

il Domenicale di San Giusto

INTERVISTA
A CRISTIANO DEGANO

2

LA BEATA VERGINE
MARIA: FEDE E ARTE

3

IL RICORDO
DEL VESCOVO RAVIGNANI

8

WARTSILA
DI FABIO KANDISEK

10



Il grande fascino di Maria

Don Marco Eugenio Brusutti

“La Chiesa è un seme vivente di Dio che vuole svilupparsi e arrivare a maturazione. Per questo ha bisogno di Maria: nella Chiesa può esserci fecondità solo se essa si sottomette a questo segno, cioè se diventa terra santa per la Parola. Dobbiamo accettare il simbolo del suolo fertile, dobbiamo nuovamente diventare uomini e donne che aspettano, raccolti all'interno, persone che nella profondità della preghiera, dell'anelito e della fede danno spazio alla crescita”. Questo, l'illuminante commento di papa Benedetto XVI. Come lui, tutti i Papi hanno avuto grande attenzione per la Madonna. Come non ricordare l'omaggio alla “Salus Populi” di papa Francesco, diretto a Cipro e in Grecia pensando ai fratelli ortodossi? E poi la grande preghiera alla Madonna di Loreto in aeroporto?

In tutto il mondo si venera Maria, chiamata e invocata con ogni nome: “Odigitria”, “Eleftherotria”, (ossia la liberatrice), colei che abbraccia tutti, la “Platytera”.

L'arte racconta Maria in mosaici e affreschi, quadri e icone. Ecco il volto meraviglioso della Madonna Sistina di Raffaello, le madonne del Mantegna, del Bernini; l'infinita dolcezza tutta umana di Raffaello.

E ancora, a Monza, Santa Maria delle Grazie, a Marnate la bellissima Annunciazione, a Rapallo, a Montallegro la Madre Celeste, a Pompei la Madonna del rosario, ma anche ad Atene e nella Cattedrale Cattolica di San Dionigi.

E ancora, la meravigliosa natività di nostra Signora al Sacro Cuore a Barcellona, Maria a Betlemme, raccontata nella Basilica di Assisi, l'adorazione dei Magi di Giotto nella cappella degli Scrovegni, Maria di Gesù di Agreda, l'eleganza della Maria Santissima Madre di Dio di Domenico Ghirlandaio, la Madonna dipinta da Palma il vecchio, custodita nella chiesa parrocchiale di Zegno.

In questi luoghi, con questa arte la Vergine Maria racconta in prima persona la storia del Figlio suo.

Da questa creatura meravigliosa nacque il Figlio di Dio, grazie a Lei impariamo ad accogliere l'amore, è lei che porta questa luce, è Lei che canta con parole profumate di paradiso: Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama (Lc 2,14).

Maria esercita un grande fascino, oltre cinquantamila persone hanno fatto visita a Venezia all'immagine della Madonna di Fatima, in un pellegrinaggio mariano che ha portato nella chiesa di San Salvador persone da tutto il mondo, perché Maria entra delicatamente nel cuore di tutti.

Lei che ha saputo raccogliere con forza gli apostoli dopo la morte di Gesù, e ancora Lei, che ha seguito con amore il Figlio suo, intercede ancora per noi, è sempre vicina a noi.

Il pensiero del nostro giornale in questa domenica è per le persone fragili ammalate o anziane che in questo mese mariano, con l'arma del rosario si rivolgono a Lei per ottenere consolazione e guarigione.

Fermiamoci attenti in questo mese mariano allo stile di Maria, perché tutto ci fa svelare Dio, svela il volto di Dio, Lei che ne è l'innamorata. Fermiamoci in casa, in parrocchia, in qualche piccolo oratorio in campagna, ascoltando questa poesia di amore che è rivolta a noi: è la vita di Maria.

In che cosa consiste la bellezza di Maria?

Nel suo cuore libero da ogni egoismo e pertanto capace di amare veramente”, ha dichiarato in una sua intervista il card. Angelo Comastri.

Ed è proprio vero!

Don Tonino Bello, l'eroico e santo vescovo di Molfetta-Terlizzi-Giovinazzo, ha composto un autentico poema che canta tutte le sfaccettature della bellezza di Maria.

Egli così scrive: “Maria doveva essere bellissima. Non parlo solo della sua anima, la quale, senza neppure l'ombra del peccato era limpida a tal punto che Dio si specchiava dentro. Come le montagne eterne che, lì sulle Alpi si riflettono nell'immobile trasparenza dei laghi. Parlo, anche, del suo corpo di donna. La teologia quando arriva a questo punto sembra sorvolare sulla bellezza fisica di lei. La lascia celebrare ai poeti: “Vergine bella che di sol vestita, coronata di stelle, al sommo Sole piacesti sì che in te sua luce ascose...”.

Cantiamo sempre nelle nostre chiese le Lode a Maria: “Dall'aurora tu sorgi più bella...”!

Lasciamoci precipitare nella bellezza che raffigura Maria, nella poesia della sua vita, nell'amore donato e incarnato. Imitiamola nella vita donata.

LA DIOCESI ONLINE

Il sito web diocesano, che si offre in una veste rinnovata, viene affiancato da una App gratuita per smartphone e tablet, scaricabile sia da Apple store sia da Google play store, che offre quotidianamente proposte per la preghiera, una rassegna stampa nazionale e locale e la possibilità di ascoltare la diretta di Radio Nuova Trieste.

È attivo anche il canale YouTube diocesano, con video di repertorio e di attualità con uscita bisettimanale. La Diocesi è poi presente su Facebook con la pagina @diocesitrieste.

Chi volesse ricevere copia di questa newsletter via e-mail può iscriversi, lasciando i propri dati, attraverso la home page del sito diocesano.